

Comune di Polverigi

Provincia di Ancona

Trascrizione integrale dei verbali della seduta
del Consiglio Comunale del 31 luglio 2017

1. Assestamento generale del bilancio di previsione 2017-2018-2019

SINDACO

Buonasera. Diamo inizio alla seduta. Lascio la parola al Segretario Comunale per l'appello.

Appello

SINDACO

Passiamo al punto n. 1: assestamento generale del bilancio di previsione 2017-19. Questa sera per altri impegni non poteva essere con noi il ragioniere. Cercherò io di dare un'illustrazione degli atti che andiamo ad approvare, anche se non sono neanche così complessi dal punto di vista ragionieristico. Per quanto riguarda l'assestamento l'approviamo questa sera perché le nuove normative contabili che prevedevano appunto la approvazione dell'assestamento quale termine ultimo delle manovre finanziarie fino allo scorso anno il termine era il 30 novembre, le nuove normative appunto anticipato questo lasso temporale al 31 luglio. In sostanza con la delibera di variazione che avevamo fatto circa un mese fa non sarebbe stata necessaria l'approvazione di questo atto. Nel frattempo però è corsa una nuova evenienza che ha costretto gli uffici e all'Amministrazione a portare delle variazioni e quindi a portare alla approvazione del Consiglio questo atto. La principale, se non unica, modifica che viene fatta rispetto all'ultima variazione di bilancio concerne le somme che come Amministrazione dobbiamo stanziare e abbiamo previsto di stanziare, previo successivo rimborso da parte della Regione per quanto riguarda la messa in sicurezza della Chiesa San Giuseppe di Rustico. Infatti a seguito di un sopralluogo del CTS, mi sembra il termine corretto, quindi il gruppo di lavoro del terremoto formato da Protezione Civile, Vigili del fuoco, Sovrintendenza e Ministero delle Belle Arti è stato redatto un verbale dove si chiedeva l'immediata messa in sicurezza, in realtà già noi come Comune avevamo fatto un'ordinanza alla proprietà e quindi alla Curia di messa in sicurezza del bene, però constatato la situazione nella parete frontale, quindi quella prospiciente alla strada provinciale, è stata anche richiesta la chiusura a senso unico alternato della via. Quindi nella sostanza con questa variazione di circa 36.000 € complessivamente tra segnaletica, senso unico alternato e i successivi lavori che dovranno essere fatti, portiamo questa variazione e quindi successivamente l'assestamento di bilancio. L'altra piccola modifica rispetto alle variazioni dello scorso mese riguarda 5.000 € che riguarda il fondo crediti inesigibili, il quale proprio perché sono aumentate delle entrate e quindi in percentuale doveva essere leggermente aumentato. Se ci sono osservazioni, pongo in votazione il punto. Favorevoli? Astenuti? Contrari? Nessuno.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI: 0

ASTENUTI:

SINDACO

Immediata esecutività: favorevoli? Contrari? Nessuno. Astenuti? 4 astenuti.

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 4

2. Bilancio di previsione 2017-2018-2019. Salvaguardia degli equilibri di bilancio ed art. 193 D. Lgs. 267/2000.

SINDACO

Passiamo al punto successivo: salvaguardia degli equilibri di bilancio. Anche in questo caso la nuova normativa contabile ha anticipato i tempi della approvazione di questo atto che è previsto dall'articolo 193 del Testo Unico degli Enti Locali. La precedente scadenza era entro il mese di settembre e invece oggi ci ritroviamo ad approvarla perché è stata anticipata al 31 luglio. Qui sinceramente sono ancora molto più sintetico in quanto sia dalla relazione del ragioniere sia dal parere dei Revisore dei Conti viene confermata la salvaguardia degli equilibri di bilancio che è stato approvato negli scorsi mesi. Se ci sono osservazioni. Pongo in votazione il punto. Favorevoli? Contrari? Astenuti? 4 astenuti.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 4

SINDACO

Immediata esecutività: favorevoli? Contrari? Nessuno. Astenuti? 4 astenuti.

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 4

3. Approvazione schema di convenzione per l'esercizio associato delle funzioni comunali con l'Unione Terra Dei Castelli e il Comune di Agugliano.

SINDACO

Passiamo ora al punto n. 3 che è 'approvazione schema di convenzione per l'esercizio associato delle funzioni comunali con l'Unione Terra Dei Castelli e il Comune di Agugliano. L'atto di questa sera senza dubbio rappresenta uno degli atti più importanti che andiamo ad approvare nel nostro mandato. È fondamentale perché sicuramente questo inciderà nell'organizzazione degli uffici e quindi conseguentemente nella fruizione da parte dei cittadini dei servizi comunali. Finalmente raggiungiamo un obiettivo che ci eravamo posti come Amministrazione all'inizio del nostro mandato, tant'è che era riportato anche nel nostro programma. Essere arrivati qui sicuramente ha costato tempo e fatica, alcune date che ci eravamo dati purtroppo proprio per la complessità non siamo riusciti a rispettarli ma oggi, al di là di quello che dicono le norme, sull'obbligatorietà della gestione associata per i piccoli Comuni, con il vicino Comune di Agugliano abbiamo deciso di compiere questo passo che riteniamo veramente molto importante. La convenzione che andremo ad approvare questa sera è una (poi faccio una brevissima illustrazione degli articoli, eventualmente lascio la parola se ci sono dei chiarimenti) appositamente per quanto possibile io direi flessibile ed elastica, proprio perché le difficoltà trovate e soprattutto l'esigenza di far funzionare bene l'Unione dei Comuni che verrà, nel senso che con questa convenzione noi trasferiremo tutte la gestione delle funzioni all'Unione dei Comuni e conseguentemente il personale. Con questo atto vogliamo e compiamo quel percorso iniziato diversi anni fa, un percorso che negli ultimi anni ha conosciuto anche delle criticità proprio perché continuare a gestire delle funzioni e poi nell'ultimo anno ne sono state conferite due molto importanti come il sociale, l'istruzione e l'edilizia scolastica senza avere adeguato personale, sicuramente metteva in difficoltà il funzionamento della Unione e ne soffriva anche l'ente comunale. È importante a maggior ragione perché assieme al discorso organizzativo e quindi creare questa sovrastruttura a servizio delle due comunità di pari passo, l'avevamo iniziato di pari passo su una sorta di binario parallelo, sta andando avanti anche il discorso legato alla edilizia scolastica e così le due sfide, mi piace chiamarle così le due sfide che ci eravamo posti in un certo senso riusciamo a dargli delle gambe su cui camminare e raggiungere questi importanti obiettivi. Nello scorrere velocemente gli articoli della convenzione parto dall'articolo 1 e mi soffermo sul dato cronologico, ossia che la convenzione che approviamo stasera e quindi il trasferimento e tutte le funzioni e il personale prevedrà una operatività a decorrere dal 1 novembre. Anche qui credo che sia doveroso spendere due parole perché questo termine non è un termine che hanno scelto gli amministratori, ma è un termine che hanno scelto e condiviso i responsabili dei vari servizi proprio in un'ottica di massima collaborazione con gli uffici per portare avanti questo importante progetto. Per quanto riguarda l'articolo 2 che è la sostanza, l'oggetto della convenzione e quindi quelle che sono le funzioni conferite, in questo caso troverete una gestione "binaria", ossia da una parte quasi tutte le funzioni che sono definite fondamentali dalla attuale normativa verranno conferite e questo significa che i Consigli Comunali e le Giunte Comunali si

spoglieranno della potestà decisionale su questa materia appunto lasciandola agli organismi dell'Unione dei Comuni, altre in particolare quelle non fondamentali e di quelle fondamentali l'urbanistica e la funzione servizi generali che anche se non è proprio esatta racchiude i lavori pubblici, anche se forse è riduttiva la definizione, queste invece saranno gestite dagli uffici dell'Unione dei Comuni, le potestà decisionali rimarranno in capo ai singoli Comuni e quindi ai Consigli e alle Giunte Comunali. L'articolo 5 invece riguarda l'aspetto dei regolamenti. In questo caso si fa riferimento ai regolamenti di adottare e quindi quelle che sono conferite si dovrà far riferimento a regolamenti dell'Unione che in questa prima fase ancora convivranno i regolamenti dei singoli Comuni, ma si dovrà attendere ad avere regolamenti univoci proprio per una questione di coerenza, ma soprattutto per semplificare il lavoro degli uffici e dare anche un messaggio chiaro ai cittadini, mentre ovviamente per quanto riguarda le funzioni convenzionate, quindi che i Comuni convenzionano con l'Unione stessa, in questo caso continueranno ad esistere i regolamenti comunali anche se in questo caso qui ci sarà da lavorare per far sì che se non proprio univoci siano comunque il più omogenei possibili. L'altro articolo importante è l'articolo 8 dove c'è il riparto delle spese. Anche in questo caso sull'articolo 8 è stato fatto un lavoro dove comunque iniziare a dare dei riferimenti e delle certezze, ma soprattutto si è voluto rimandare, proprio perché in questa fase ancora non è possibile conoscere a fondo l'organizzazione dei singoli bilanci, nel senso che alcune spese in un Comune possono essere imputate in un capitolo e altre nell'altro Comune in altri capitoli, quindi proprio in sede di previsione del bilancio della Unione 2018-19 saranno da verificare meglio i riparti complessivi per le specifiche funzioni. Però già sin da adesso comunque si inizia a dire che il criterio base, quello principale, sarà quello per quanto riguarda la gestione delle sedi, le spese di gestione delle sedi istituzionali e scolastiche e del personale sarà quello del 50%. Chiudo dicendo quello che poi riguarda l'aspetto organizzativo, l'art. 9, che riguarda le sedi operative, quindi la logistica sul territorio, che dovrà essere oggetto di specifica deliberazione di Giunta e quindi più che altro di specifico progetto funzionale agli uffici, alle utenze in modo che ci sia una divisione omogenea sul territorio dei vari settori. Per il momento mi fermo qua. Se ci sono interventi, Consigliere Ricci.

CONS. RICCI

Non ci sono interventi direttamente sulla mozione, ma più che altro direttamente la dichiarazione di voto. La convenzione l'abbiamo letta e abbiamo visto che ci sono diversi rimandi a dei regolamenti che dovranno essere fatti a progetti, ad esempio alla road map che dovrà far capire precisamente come dovrà avvenire tutto il passaggio sia del personale che di tutto il resto. Sostanzialmente ora c'è sulla carta i passaggi delle funzioni fondamentali e non alla Unione. Noi abbiamo un motivo principale per il quale dichiariamo che voteremo contro per il semplice motivo che sia l'esperienza che l'attuale situazione che quello che noi pensiamo sia la soluzione migliore non corrisponde a quello che qui scritto. Era il novembre 2014 quando si parlava di successive delibere, di passaggi delle funzioni che dovevano avvenire anche ratificate dall'Unione e sono passati tre anni. Sono trascorsi tre anni, nonché circa due da quando doveva essere redatto il regolamento del funzionamento del Consiglio della Unione, cosa che ancora nonostante una delibera votata

alla unanimità non si è verificata. Al di là delle responsabilità che non sta a me dire a chi stanno c'è da dire che il procedimento della Unione finora si è dimostrato piuttosto macchinoso e lento, cosa che difficilmente risponde ai cinque principi che vengono enunciati anche nella convenzione. Per questo motivo e poi magari avremo modo anche di discuterne nell'Unione dei Comuni, nel Consiglio successivo al momento dichiariamo di votare contro. Grazie.

CONS. TURBANTI

Un'osservazione sulla convenzione, all'articolo 8, in cui si parla di riparto di spese per servizi e attività, qui si parla di manutenzioni ordinarie o straordinarie di beni strumentali, quindi quello che suggeriamo è che successivamente gli uffici preposti o chi per loro facciano un atto, un elenco o una specifica in cui si chiarisca per quanto possibile quali saranno le manutenzioni ordinarie e quelle straordinarie, perché poi siccome la ripartizione delle spese ovviamente sarà suddivisa tra i due enti oppure di competenza dell'ente proprietario e quindi è bene che si capisca bene quali saranno ordinarie e quali straordinarie perché potrebbero spostare parecchi euro. È anche giusto che sia così perché l'ente proprietario è giusto che si faccia carico della manutenzione. Ribadisco questo concetto, cercare con un successivo atto probabilmente e non in un Consiglio ma in una delibera di qualcuno quali saranno queste spese. Come dichiarazione di voto, noi siamo favorevoli come gruppo consiliare a questo atto che ribadiamo sicuramente importante, rappresenta una tappa fondamentale anche se non ancora definitiva di un percorso iniziato qualche anno fa ed era inserito nel nostro programma di mandato, in coerenza e in continuità col il lavoro svolto dalla precedente Amministrazione di cui sia il Sindaco Carnevali che il Vice Sindaco Paesani facevano già parte, poi strada facendo le cose sono un po' cambiate, è cambiata anche la configurazione della Unione per una serie di motivi, non sempre attribuibili a questo Comune, e questo mi sembra coerente con questa cosa. Poi anche le normative nazionali non hanno favorito questa cosa con continui mutamenti e proroghe. Lo scopo principale di questa operazione è quello di efficientare al massimo la struttura organizzativa di questo ente per poter continuare a fornire ai cittadini i servizi di buona qualità e il più possibili omogenei nel territorio, cosa che non era poi così scontata, anzi difficilmente sostenibile rimanendo da soli. È un percorso che lascia aperta ogni strada futura e quindi riteniamo di aver agito con la massima correttezza e trasparenza, poi saranno i cittadini che al termine di questo mandato giudicheranno se questa era la strada giusta, però ribadisco lascia aperto ogni possibile sbocco in tutti i sensi. Quindi ora è importante che attuiamo quello che è scritto qui in modo veloce e il più possibile rapido. Noi solleciteremo e aiuteremo per quanto possibile come gruppo consiliare a collaborare per fare in modo che tutti gli atti che mancano da qui a novembre e anche dopo possano scorrere il più rapidamente possibile.

SINDACO

Approfitto dell'intervento di Turbanti per dare una specifica che prima nella fretta non ho accennato, anche per chiarezza e per capire quelli che sono gli intenti. Proprio sulla ripartizione delle spese il Consigliere Turbanti faceva riferimento al discorso manutenzioni ordinarie e straordinarie, io non lo che accennato ma c'è un articolo specifico che prevede che le manutenzioni ordinarie dei beni che vengono dati in comodato d'uso e quindi quelli che verranno utilizzati dalla Unione e che principalmente riguarderanno i beni che sono oggetto di conferimento o afferenti il conferimento vero e proprio e non la convenzione, prevedono il criterio della divisione al 50% delle spese di ordinaria manutenzione, mentre le spese di straordinaria manutenzione saranno a carico degli enti proprietari dei beni che vengono dati in comodato d'uso, salvo ovviamente accordi diversi che possono essere stipulati dai Comuni sul criterio del 50%. Dicevo, mi è utile proprio per riallacciarmi anche alla dichiarazione di voto del Consigliere Ricci 5 Stelle, dicendo in maniera molto chiara che mi dispiace che ci sia un voto contrario da parte vostra. Lo dico perché al di là che voi siete su posizioni più legate a una sinergia che vede la fusione come unico strumento per ottimizzare il lavoro degli uffici e dare maggiori servizi ai cittadini, dico mi dispiace perché il voto favorevole a questa convenzione non pregiudicava e non pregiudica un eventuale passaggio successivo, e per questo sollevavo l'attenzione su questa condivisione delle modalità di gestione delle spese, del passaggio del personale eccetera. Non state sempre attorno agli slogan, facciamo la fusione e abbiamo risolto tutti i problemi, io posso solo dire questo, noi da un punto di vista politico avremmo voluto chiudere questo percorso, arrivare a questa delibera un anno fa, se fosse stato possibile, però ci siamo accorti anche grazie al supporto dei dipendenti e di figure anche esterne delle complessità che ci sono dietro la costruzione di questo ente che appunto dovrà gestire tutte le funzioni, cosa diversa non sarebbe stata per la fusione. Io forse di problematiche ne vedo e ne vedrei molte di più. Solo la conoscenza reciproca, iniziare a ragionare come se fossimo un'unica comunità permetterà di dare poi io credo giudizi ponderati se questo era il percorso adatto o se era meglio un altro tipo di percorso. Quello che sappiamo è che non potevamo più rimanere nel limbo. Abbiamo atteso questo percorso che venisse formalizzato con questo passaggio, ovviamente come diceva il Consigliere Turbanti è un percorso che non finisce stasera, c'è una decorrenza che è il 1 novembre, dovremmo continuare a verificare queste tempistiche. Mi solleva che queste tempistiche non le ha date il Sindaco di Polverigi o il Sindaco di Agugliano, ma sono stati gli stessi responsabili che hanno fissato questo termine. Da domani già saremo al lavoro con i responsabili proprio per cercare di calibrare questa road map e quindi già da domani saremo sul pezzo. Mi dispiace che non è stata colta questa occasione e noi comunque coerenti con quello che era il nostro programma, e dico anche saggiamente, andiamo verso questo percorso che crediamo sia sicuramente migliorativo rispetto alle attuali condizioni da un punto di vista organizzativo sia per i Comuni per l'erogazione dei servizi, per la questione degli investimenti, cosa che abbiamo detto e ridetto in questo Consiglio Comunale e nelle varie assemblee pubbliche. Andiamo avanti consapevoli delle difficoltà, però fiduciosi che questa sia la strada migliore per continuare a garantire i servizi ai nostri cittadini, ai cittadini di Agugliano e di Polverigi. Sicuramente è un percorso che comunque da un punto culturale ha una portata culturale di vedere l'Amministrazione del territorio veramente dirompente. Tutto qua. Pongo in votazione il punto. Favorevoli? Contrari?

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

SINDACO

Immediata esecutività: favorevoli? Contrari?

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

SINDACO

Ci vediamo successivamente al Consiglio della Unione. La seduta è sciolta.